

Un piano da cento milioni per battere gli allagamenti

Il Consorzio Territori del Mincio annuncia i lavori per il triennio
Prevista la difesa delle zone di Curtatone, Marcaria e Castelbelforte

CURTATONE

«Non aumentare il tributo di contribuenza, ma realizzare interventi e grandi opere per la messa in sicurezza dei comprensorio, come a Cesole, Roncocorrente di Curtatone, Borgoforte, Travata di Bagnolo». È quanto annunciato da Elide Stancari, presidente del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio (nato dall'unione dei precedenti Consorzi Fossa di Pozzolo e Sud Ovest Mantova) dopo che il Consiglio consortile, all'unanimità, ha approvato il bilancio di previsione 2015 per un valore complessivo di 10 milioni di euro ed il Programma Triennale lavori pubblici 2015 - 2017, che prevede 26 progetti per 102 milioni di euro.

«Nel dettaglio - spiega il direttore Cesare Buzzacchi - per quest'anno abbiamo progettato la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento di

Cesole, che a seguito degli ultimi eventi alluvionali ha dimostrato tutte le sue criticità, dovendo interrompere il funzionamento per l'innalzamento dei livelli del fiume. Per questo impianto è prevista una spesa di 11 milioni e 800 mila euro. Per il 2016 si prevede la progettazione del nuovo impianto di sollevamento di Roncocorrente, per 13 milioni e 250 mila euro, quindi per il 2017 quella del nuovo impianto di sollevamento della Travata di Bagnolo. Per quell'anno si segnala anche l'intervento di ristrutturazione della Roggia Tartagliana e del Rio Derbasco per complessivi 28 milioni di euro».

Tra i lavori di messa in sicurezza dei centri abitati, spiccano gli interventi quest'anno per S. Silvestro, Levata e Buscoido (Curtatone) con un progetto di 2 milioni e 750 mila, quindi gli abitati di Cesole e Canicossa (Marcaria) per 2 mi-

lioni di euro nel 2016, infine la messa in sicurezza dell'abitato di Castelbelforte con una spesa preventivata di 4 milioni e 500 mila euro con la realizzazione di vasche di laminazione delle acque piovane e la ricalibratura dell'alveo canale Fosoldino, nel 2017.

In merito al bilancio «il perdurare della crisi - spiega la presidente Elide Stancari -, anche a fronte di costi per la sicurezza idraulica crescenti, abbiamo scelto di mantenere inalterata la contribuzione consortile, per il terzo anno consecutivo. Grazie all'aggiornamento dei dati catastali, la soglia minima di economicità sarà dimezzata da 10,33 euro a 5 euro». Una novità che attinge anche al fronte dell'equità tributaria come puntualizza Davide Bellei, direttore amministrativo «Pur senza l'innalzamento delle aliquote contributive per il 2015, molti proprie-

tari di immobili in aree urbane in precedenza erano esclusi per gli elevati costi connessi all'aggiornamento della banca dati catastale. Ora con una nuova procedura informatica che consente costi molto contenuti si rende possibile ampliare la fascia di contribuenza a tutti coloro che ricevono un beneficio diretto e specifico dalla bonifica. In passato non sarebbe stata conveniente una riscossione di importi così contenuti».

«Il bilancio approvato - conclude Buzzacchi - consentirà di realizzare i tradizionali interventi di manutenzione ordinaria sulle reti irrigue e di bonifica, inoltre si procederà all'installazione di nuove pompe ad alto rendimento ammodernare gli impianti pluvirrigui e contenere i consumi di energia elettrica. Nel nuovo anno si provvederà anche alla manutenzione di due caselli idraulici di Castel d'Ario e di Maren-



Un momento del consiglio di amministrazione del Consorzio Territori del Mincio

Un piano da cento milioni per battere gli allagamenti

Conoscete il proprio territorio? Scopri di più sul Consorzio Territori del Mincio.

Dati Rassegne **INNOVATIVE** **DOTTORE CRISTINA FERRUCIA**

DOTTORE MARIO ZOGNO

Dr. BENEDETTI